

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
----------------	--

CLASSE	2[^] A indirizzo TURISTICO
---------------	--

A. S.	2022/2023
--------------	------------------

INSEGNANTE	Prof. Bonzi Ettore
-------------------	---------------------------

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 19 studenti (4 maschi e 15 femmine), di cui 3 ripetenti l'anno. Tranne una nuova studentessa che arriva da un altro istituto della provincia, gli altri 15 studenti provengono dalla ex 1A. Soltanto 8 studenti sono stati ammessi alla classe seconda a giugno, con giudizi prevalentemente più che sufficienti.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza omogenea con un livello in ingresso globalmente sufficiente. Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe risulta abbastanza interessata ma a volte un po' distratta. La frequenza è assidua per la maggior parte degli studenti, mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono da migliorare.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

Il dipartimento ha scelto le seguenti attività, per le classi seconde, in aggiunta a quelle obbligatorie: Proteggi il tuo pianeta: attività di sensibilizzazione alla raccolta differenziata.

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

(Si adottano le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	C5	
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8
---	--	-----------

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

((Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC))

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		M3
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G1
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	G2	
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	P2	
Selezionare e riconoscere in modo sistemico, anche dal flusso dei "media", la dimensione e l'organizzazione giuridica ed economica di una collettività.	P6	

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

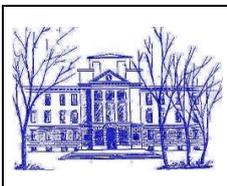
(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di materia)

Conoscenze:

- la programmazione resta valida nei contenuti così come è stata predisposta, di seguito, per la classe;
- per essere ammessi al secondo anno o per il superamento della sospensione del giudizio, sarà necessario riuscire a raggiungere conoscenze abbastanza complete.

Abilità:

- uso del linguaggio accettabile sebbene impreciso, sarà ritenuto sufficiente un apprendimento scolastico anche mnemonico;
- utilizzo di un procedimento espositivo anche meccanico e con qualche difficoltà di collegamento, analisi di problemi semplici, anche con guida dell'insegnante;
- capacità di ripercorrere, anche aiutato, le tappe del ragionamento.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

RECUPERO E SOSTEGNO

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuta utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curriculari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Come tutti i Docenti della classe, ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem-solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role-playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale - che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dai ragazzi - per sviluppare il loro senso critico.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

Testo in adozione:	STARE ALLE REGOLE 3.0 VOL. 2 / DIRITTO ED ECONOMIA PER COMPETENZE	Volumi
Autori:	GIANLUCA DE NICOLA / ROBERTA ORSINI	2
Edizioni:	SIMONE PER LA SCUOLA	

9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la LIM.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;

- **verifiche sommative** consistenti in:
 - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
 - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
 - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
 - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
 - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

12 ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

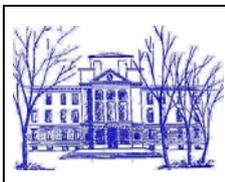
Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	...
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 2/11/2022

Il Docente

Ettore Bonzi



MATERIA:

Scienze motorie

CLASSE:

2A

A. S.:

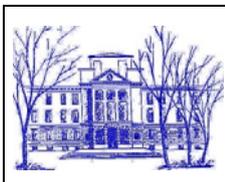
2022-2023

INSEGNANTE:

Stefano Giudici

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA
2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE
 - 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO.
4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE
6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI
7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)
8. METODOLOGIA
9. MATERIALI E STRUMENTI
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)
10. VERIFICHE
11. CRITERI DI VALUTAZIONE
12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

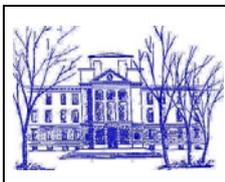
(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe si presenta abbastanza omogenea, con alcuni elementi più portati all'attività motoria. Le osservazioni di ingresso mostrano capacità buone o sufficienti e comunque mediamente adeguate alle richieste previste per la classe in riferimento alla programmazione del consiglio di dipartimento.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); -Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo ed esercitarla in modo efficace. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.	A1	

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzare e produrre testi multimediali.		L2-L3-L6
Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento: 1- Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori adeguati utili ad affrontare competizioni sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui. 2- favorire l'acquisizione di contenuti di base: lo sport, le regole, il fair play; la pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport diversi ruoli e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra, applicando strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche, s'impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali, collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità. 3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato. 4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente. Esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline	A1	

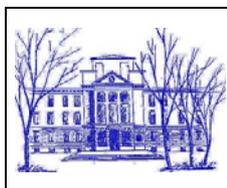


scolastiche.

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLAS SI PRI ME CLAS SI SEC OND E	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli e articolazioni -Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento -Rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo in varie parti del corpo -Utilizzare schemi motori semplici in situazioni variate -Adattare il movimento alle variabili spazio-temporali -Controllare e dosare l'impegno in relazione alla durata della prova -Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti -Praticare in forma globale vari giochi pre-sportivi, sportivi e di movimento -Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati -Adeguare il comportamento motorio -Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato -Accettare le decisioni arbitrali con serenità - Rispettare indicazioni, regole e turni - Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto - Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni - Applicare i comportamenti di base riguardo l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza - Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette - Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie - Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo -Utilizzare le conoscenze apprese in diversi ambiti 	<ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione del corpo umano - Rapporto tra respirazione e circolazione - Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro - Il linguaggio specifico della disciplina (posizioni, movimenti, atteggiamenti) - Le capacità motorie (coordinative e condizionali) - Gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale - I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati - La terminologia e le regole principali degli sport praticati - Il regolamento dello sport praticato - Semplici principi tattici degli sport praticati - Le regole dello sport e il fair play - I principi fondamentali della sicurezza in palestra - Il concetto di salute dinamica - I pilastri della salute - I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute - Norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, in piscina ecc.) - Principali norme per una corretta alimentazione - Il movimento come prevenzione - Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche - Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni - Relazione tra scienze motorie e fisiologia, fisica, medicina, biologia, ecc.

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO

Considerato che il monte ore da recuperare per le classi comprende progetti di docenti di potenziamento o di organico Covid, progetti di istituto - es. cyberbullismo, educazione salute/ambiente... -, uscite didattiche extraorario curricolare, il docente valuterà durante il corso dell'anno l'utilizzo del monte ore non in presenza in attività dedicate a:

- *accompagnamento uscite didattiche o viaggi di istruzione;*
- *sportelli di recupero o potenziamento per gruppi/intera classe;*
- *attività in DDI per gruppi di alunni della classe.*

Tali attività saranno declinate al termine dell'anno scolastico, sulla base delle necessità via via emerse.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti) Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari e/o tramite DDI.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe) 3h	- Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto - Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni	1°-2°
	-norme di comportamento e il rispetto dei protocolli per il contenimento del contagio (covid-19)	1°-2°
	importanza del gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino (dal gioco allo sport per un cittadino responsabile)	1°-2°



6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione facoltativa a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi.	2° periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Educare al movimento	Volumi
Autori:	Fiorini - Coretti - Bocchi - Chiesa	UNICO
Edizioni:	ed. Marietti Scuola- Dea scuola	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM) previsto.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

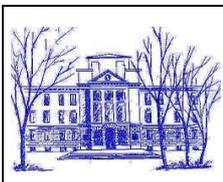
TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte		
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2	2
Altro: voto di attività	1	1
TEST D'INGRESSO		
	NO	SI

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire) Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un **voto di attività** per valutare frequenza, impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno. Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica.*

Bergamo, 30-10-2022

Il Docente
Stefano Giudici



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE:

2^A

A. S.:

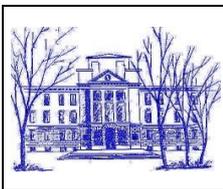
2022/2023

INSEGNANTE:

MESSINA DANIELA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO
DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA****1. Composizione della Classe**

Alunne/i	n. 19	Maschi			n. 4	Femmine			n. 15
Diversamente abili	/	Con DSA	n. 0	Stranieri neo arrivati	/	Provenienti da altri istituti	1	Atleti alto livello	/

- dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza omogenea con un livello in ingresso sufficiente.
- dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza tranquilla, interessata e partecipe.
- mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono nella media.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le		C4



proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	C6	

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
 FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	P2	
Individuare la realtà economico aziendale, identificandone gli aspetti caratteristici, le modalità di funzionamento e le relazioni con l'ambiente esterno.	P3	
Redigere ed interpretare i documenti amministrativi conosciuti.	P4	
Costruire e interpretare semplici tabelle e grafici inerenti i risultati e l'operatività economica aziendale.	P5	
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti degli aspetti amministrativi aziendali analizzati durante le lezioni.		L1



Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.		M1
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		M4
Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.		S3
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		G2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze abilità e competenze

C L A S S I S E C O N D E		<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre fatture a una e a due aliquote IVA - Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo finanziario. - Risolvere i problemi di scadenza comune ed adeguata - Individuare le caratteristiche, comprendere la funzione e i requisiti dei principali titoli di credito - Compilare cambiali ed assegni ed altri strumenti di pagamento in situazioni differenti 	<ul style="list-style-type: none"> - la fatturazione a più aliquote - Il credito e i calcoli finanziari: l'interesse in regime di capitalizzazione semplice; problemi inversi di interesse; l'interesse complessivo di più capitali; il montante; lo sconto commerciale e la sua determinazione; il valore attuale commerciale. - Scadenza adeguata - Scadenza comune - I titoli di credito: generalità e classificazioni - Le cambiali: il
---	--	---	---



			<p>pagherò cambiario e la cambiale tratta</p> <ul style="list-style-type: none">- Il trasferimento e il pagamento delle cambiali- Gli strumenti bancari di regolamento: l'assegno bancario e l'assegno circolare; il bonifico; la procedura RiBa; le carte di pagamento.
--	--	--	---

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

- In itinere: saranno ripresi gli argomenti e riproposti in maniera diversa a tutta la classe, ovvero gli alunni con votazione positiva verranno nominati "tutor" e verranno messi in affiancamento agli alunni che hanno riscontrato maggiori difficoltà.

- In compresenza con altri docenti di materia: secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Disciplin e coinvolte	Periodo



7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Disciplin e coinvolte	Periodo
Educazione civica	Educazione finanziaria: il risparmio, la banca e il c/c.	Il quadrimeste

8. METODOLOGIA

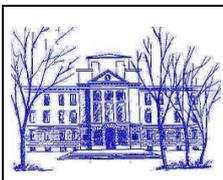
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Learning by doing
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving.
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo lavagna interattiva, classroom, google drive, podcast, video ecc.)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo in adozione classi prime	Volumi
Titolo:	Azienda Passo Passo next	2
Autori:	Lidia Sorrentino	
Edizioni:	Paramond	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE Google Classroom, Meet, Google drive, Netflix, Raiplay, Youtube.



10. VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	2	3

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, _____

Il/La Docente



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

FRANCESE

CLASSE:

2A - TURISMO

A. S.:

2022 - 2023

INSEGNANTE:

F. PAGLIARO

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

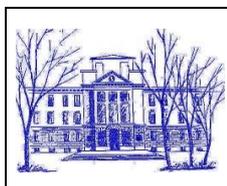
(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

Tranne una studentessa che arriva da un istituto della provincia, ma di eguale indirizzo, 15 studenti della 2A provengono dalla classe prima dello scorso a.s.. Altri 3 studenti risultano iscritti, per la seconda volta in questa classe, ma non hanno mai frequentato. La classe presenta, nel complesso, un livello di preparazione mediamente sufficiente, ma ci sono anche studenti con un discreto livello di preparazione. Dalle prime osservazioni di inizio anno, emerge che la maggior parte degli studenti si impegna in modo adeguato e responsabile, mostrando interesse all'apprendimento della disciplina unitamente ad un comportamento corretto. Non mancano studenti con scarso interesse ed un'inadeguata motivazione di base.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale,	C3	

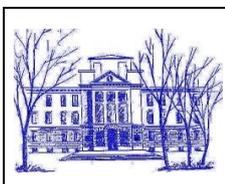
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)		
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	L 4	
Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti		L 1
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L 2
Padronanza della lingua italiana: Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		L 3



Utilizzare e produrre testi multimediali.		L 6
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G 1
Utilizzare software applicativo: Word, Internet, Motori di ricerca, posta elettronica		P 1
Riconoscere gli aspetti geografici e territoriali, e gli aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua		P 2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

		ABILITÀ	CONOSCENZE
P R I M O	Interazione		
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a brevi conversazioni su argomenti consueti di interesse personale, familiare o sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
	Comprensione		
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi semplici, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti di interesse personale, familiare o sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e brevi, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, familiare o sociale.
B I E N N I O	Produzione		
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere in maniera semplice situazioni, persone o attività relative alla sfera personale, familiare o sociale. ▪ Produrre testi brevi, semplici e lineari, appropriati nelle scelte lessicali, su argomenti quotidiani di interesse personale, familiare o sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nell'ambito della produzione scritta, caratteristiche delle diverse tipologie di testo (messaggi e lettere informali, descrizioni, ecc.), strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.
	Grammatica		
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli aspetti 	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

	strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale o multimediale	▪ Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
	Vocabolario	
	▪ Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso frequente per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana; usare i dizionari, anche multimediali.	▪ Lessico e fraseologia idiomatica di uso frequente relativi ad argomenti abituali di vita quotidiana, familiare o sociale e prime tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro.
	Civiltà	
	▪ Cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro.	▪ Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Come da programmazione di dipartimento

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento	concorrente		
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Il recupero sarà effettuato nei momenti previsti dal calendario scolastico ed ogni volta che la situazione di apprendimento lo richiede. Il recupero sarà in itinere - con la ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- ed in orario pomeridiano - secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti (corsi, ore help).

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

A parte le attività per educazione civica, al momento nessuna segnalazione

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Eventualmente, come da programmazione di classe

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

**8. METODOLOGIA**

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning (drive)
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	x	Didattica metacognitiva
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro : flipped classroom, cartes, google app di Gsuite, tools per cartes mentales (mappe)
x	Recuperi in itinere, nei momenti previsti dal calendario scolastico, corsi, ore help, secondo le necessità e possibilità		

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi prime	Volumi
Autori: G. BELLANO WESTPHAL - P. GHEZZI	CAFE' MONDE	1° / 2°
Edizioni:	LANG	

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE
(LIM)**

Durante le ore di lezione si useranno costantemente il PC, la LIM con le sue funzioni e le app di Gsuite, i tools e materiale tratto da Internet.



10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

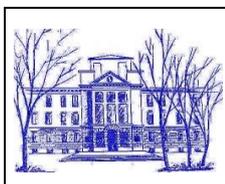
I criteri di valutazione saranno coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si riferiscono.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30 ottobre 2022

Il/La Docente
__F. Pagliaro__



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

GEOGRAFIA

CLASSE:

2A

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

GAGLIONE ANDREA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

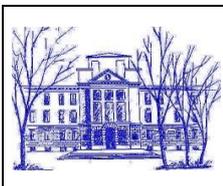
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe 2A è composta da 19 studenti: 15 femmine e 4 maschi, di cui una studentessa proveniente da altro istituto. Non si segnala la presenza di alunni B.E.S. con certificazione comprovante. Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza omogenea con un livello in ingresso più che sufficiente. Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza tranquilla, interessata e partecipe. Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono nella media.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare : organizzare il proprio apprendimento individuando , scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione(formale ed informale),anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel	C7	



tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		
--	--	--

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	M4	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	S1	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	G1	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Interpretare e utilizzare fonti e strumenti rappresentativi dei	P7	



fenomeni geografici.

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia- Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità.- Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti e delle attività economiche sulla superficie terrestre.- Analizzare casi significativi della ripartizione del mondo per evidenziarne le differenze economiche, demografiche, politiche e socio-culturali.	<ul style="list-style-type: none">- Principali fasce climatiche e relativi ecosistemi terrestri.- Processi e fenomeni nel mondo contemporaneo (globalizzazione economica, squilibri ambientali, aspetti demografici, energetici, geopolitici)- Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali economiche e geopolitiche relativi ai continenti extra-europei attraverso esemplificazioni significati di alcuni Stati.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

La programmazione disciplinare seguirà la programmazione stabilita dal Consiglio di Dipartimento.

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

////	////	////	////
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			
////			

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento saranno effettuate in itinere e nei tempi stabiliti dal Collegio Docenti, utilizzando le modalità che si riterranno di volta in volta più opportune come tutoraggio tra pari, studio individuale, ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

1. Progetto Lago Gerundo;

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
////	////	////
////	////	////
////	////	////

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Gli obiettivi educativi-didattici fissati dal CdC saranno perseguiti trasversalmente in tutte le attività disciplinari svolte, valorizzando di volta in volta quelli più specifici.



8. METODOLOGIA

Durante le lezioni saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale e introduttiva, flipped classroom, lezione dialogata, lavoro di gruppo, lavori di ricerca e approfondimento con rielaborazione di materiale tratto dalla rete o fornito dall'insegnante. Si svolgerà esercitazione all'osservazione e all'analisi di carte geografiche, immagini, grafici e tabelle.

9. MATERIALI E STRUMENTI

Libro di testo in formato digitale, libro di testo cartaceo, materiale scritto o video tratto dalla rete. Power point forniti dalla docente, classi virtuali, quali Classroom per scambio di materiale, quaderno personale per appunti.

Testo in adozione:	Sfide globali 2 – Nuova Edizione – Paesi extraeuropei	Volumi
Autori:	Lorenzo Ferrari, Carla Vigolini, Rossella Kohler	2
Edizioni:	De Agostini Scuola	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

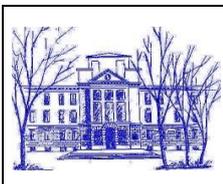
Si farà costantemente uso della LIM per presentazioni multimediali, accesso alle risorse video del libro digitale, consultazione di siti internet inerenti agli argomenti trattati, atlante virtuale di Google Earth, cartografia GIS, visione di filmati di approfondimento.

10. VERIFICHE

Si prevede lo svolgimento di non meno di due verifiche per periodo (trimestre e pentamestre), orali e/o scritte valide come orale (questionari, trattazioni sintetiche, test a scelta multipla vero/falso, completamenti, ecc.).

Sono da considerarsi verifiche formative intermedie gli interventi spontanei o sollecitati, le relazioni su lavoro individuale o di gruppo, eventuale materiale prodotto quali mappe concettuali o schemi riassuntivi, lavori raccolti sul quaderno di geografia.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle attività didattiche, della progressione negli apprendimenti rispetto ai livelli di partenza, dell'evoluzione nel metodo di studio, della puntualità nelle consegne e nella presenza a verifiche e interrogazioni. Si ritiene opportuno utilizzare le griglie di valutazione inserite nel PTOF e approvate dal consiglio di classe e i criteri fissati dal dipartimento.

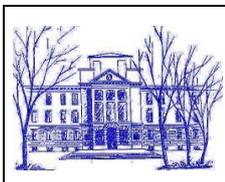
12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Relativamente agli alunni con certificazioni, verranno adottati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato o dal Piano di studi personalizzato dell'alunno.

Bergamo, 31/10/2022

Il Docente

Andrea Gaglione



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

INFORMATICA

CLASSE:

2[^]A – Indirizzo Turismo

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

Prof.ssa Anna Maria Costa

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 19 studenti (4 maschi e 15 femmine), di cui 3 ripetenti l'anno, che non hanno mai frequentato sin dal primo giorno di scuola. Tranne una nuova studentessa che arriva da un altro istituto della provincia, gli altri 15 studenti provengono dalla ex 1A.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni in laboratorio, la classe si presenta omogenea. Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe risulta abbastanza interessata ma a volte un po' distratta. Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono da migliorare

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	C1	
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	C3	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
	Vittorio Emanuele II di Bergamo	
Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio		

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	C8	
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, PowerPoint), Internet e servizi di rete (posta elettronica e motori di ricerca).	P1	
Costruire ed interpretare grafici inerenti i risultati dell'attività economica e aziendale.	P5	

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Utilizzare e produrre testi multimediali.	L6	
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		L3
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		M3

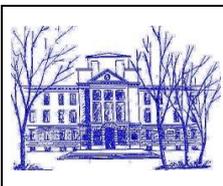
Per il raggiungimento delle competenze sopra descritte il Dipartimento stabilisce di fare uso della **"Didattica laboratoriale"** in cui il laboratorio è concepito non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico (tipico delle discipline scientifiche), ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, in quanto facilita la personalizzazione del processo di apprendimento/insegnamento che consente agli studenti di acquisire il *"sapere"* attraverso il *"fare"*, dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si *"impara ad imparare"* per tutta la vita.

Il lavoro in laboratorio e le attività ad esso connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali.

L'attività di laboratorio, condotta con un approccio operativo ai processi tecnologici, può coniugare l'attitudine degli studenti alla concretezza e all'azione con la necessità di far acquisire loro i quadri concettuali che sono indispensabile per l'interpretazione della realtà e la sua trasformazione. La didattica di laboratorio facilita l'apprendimento dello studente in quanto lo coinvolge anche dal punto di vista fisico ed emotivo nella relazione diretta e gratificante con i compagni e con il docente.

La **didattica laboratoriale** si può realizzare con piccoli gruppi o con l'intera classe. Il percorso tipo parte dalla proposta di una situazione problematica, dà l'avvio ad una ricerca di soluzione, prevede il confronto coi compagni e la messa in comune delle risorse, comporta il ricorso al sostegno dell'insegnante e dà come esito un prodotto finale controllabile e valutabile.

Proprio la valutazione è un momento essenziale: essa deve riguardare da un lato il processo (come è progredito lo studente, che cosa ha imparato, quanto significativo è stato per lui l'apprendimento) e d'altro lato il prodotto (quanto è conforme agli obiettivi previsti dalla singola unità di apprendimento)."



2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

C L A S S I S E C O N D E	<ul style="list-style-type: none">➤ Organizzare dati/informazioni sia di tipo testuale sia multimediale➤ Utilizzare un programma di elaborazione di testi➤ Utilizzare un programma per la gestione di un foglio di calcolo➤ Progettare e costruire un foglio di calcolo➤ Formattare i dati in modo efficace.➤ Usare funzioni come quelle che sono associate con le operazioni logiche, statistiche, finanziarie e matematiche➤ Utilizzare la rete Internet per ricercare dati e documenti multimediali.➤ Utilizzare la posta elettronica.➤ Utilizzare la rete per attività di comunicazione interpersonale.➤ Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete.➤ Costruire semplici algoritmi.➤ Impaginare lettere commerciali.➤ Creare circolari a partire da una lettera base e da un elenco di indirizzi.	<ul style="list-style-type: none">➤ Ambiente PowerPoint<ul style="list-style-type: none">○ progettare e realizzare una presentazione○ personalizzare grafici ed oggetti○ inserire audio e video○ creare collegamenti ipertestuali○ inserire pulsanti per associare un'azione➤ Ambiente Word<ul style="list-style-type: none">○ formattare un documento○ personalizzare oggetti grafici e immagini○ elenchi a più livelli○ tabelle e arresti di tabulazione➤ Ambiente Excel<ul style="list-style-type: none">○ riferimenti assoluti e relativi.○ calcoli, formule e funzioni di base.○ foglio dati e foglio formule○ messaggi di errore○ formato dei dati.○ il controllo delle formule e degli errori ortografici○ grafici - gestione e personalizzazione➤ Funzioni Avanzate<ul style="list-style-type: none">○ matematiche○ arrotondamento○ logiche: Se○ Somma.se - Conta.se➤ Le ricerche in Internet➤ La posta elettronica➤ Gestione account Google @vittorioemanuele.org<ul style="list-style-type: none">○ Contatti, Documenti, Gruppi, Gmail➤ Regole per l'utilizzo consapevole della rete.➤ La descrizione degli algoritmi➤ Le strutture di controllo➤ Conoscere le potenzialità di Word per impostare le lettere commerciali➤ La funzione stampa unione: documento principale ed elenco destinatari.
---	--	--

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa-

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

❖	Lezione frontale	❖	Cooperative learning
---	-------------------------	---	----------------------



❖	Lezione interattiva	❖	Problem solving
❖	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, videoproiettore)	❖	Attività di laboratorio (<i>esperienza individuale o di gruppo</i>)
❖	Lezione / applicazione	❖	Esercitazioni pratiche
❖	Letture e analisi diretta dei testi	❖	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi seconde	Volume
Autori: Lughezzani, Princivalle	T@rget	unico
Edizioni: Hoepli		

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le ore di lezione si userà costantemente il PC e il videoproiettore.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte/Test		1
Prove Pratiche	2	2
Altro		

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e la griglia di valutazione presente nel PTOF.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

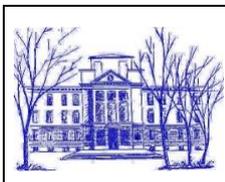
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30 ottobre 2022

La Docente
prof.ssa Anna Maria Costa



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

2A

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

D'AGOSTINO ANNALISA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

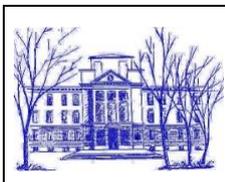
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 19 studenti, 4 maschi e 15 femmine, provenienti quasi tutti/e dalla 1A, tranne 1 studentessa che proviene da un altro istituto.

Sulla base di una prima verifica e delle osservazioni sistematiche, la classe mostra un livello in ingresso mediamente sufficiente. Per quanto riguarda il comportamento, gli/le studenti/esse appaiono, complessivamente, abbastanza interessati e partecipi. Tuttavia, durante l'interazione didattica, un gruppo limitato di studenti/esse fatica a prestare l'attenzione necessaria e deve essere spesso richiamato all'osservanza ed al rispetto delle regole. L'impegno è generalmente accettabile.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi(verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc) mediante diversi supporti(cartacei, informatici e multimediali);rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi(verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.)e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti(cartacei, informatici e multimediali)	L4	C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità		C5

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Individuare collegamenti e relazioni: individuare collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze		C7
--	--	-----------

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi	L4	
Utilizzare e produrre testi multimediali		L6
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali		G1
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca)		P1
Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali e culturali dei paesi di cui si studia la lingua		P8

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

	Abilità	Conoscenze
--	----------------	-------------------



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

- Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale
- Ricerca informazioni all'interno di testi di breve lunghezza, di interesse personale, quotidiano, sociale
- Stabilire relazioni e operare confronti
- Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale
- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali
- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale
- Scrivere brevi testi di interesse personale, sociale in modo sufficientemente corretto e pertinente
- Saper tradurre nei due versi in modo sufficientemente corretto e pertinente
- Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva

- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale
- Regole grammaticali fondamentali
- Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate
- Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, mail
- Uso del dizionario
- Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua



3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Non sono previste variazioni rispetto alla programmazione di dipartimento

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Si prevedono i seguenti interventi di recupero:

-in itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, correzione in classe delle verifiche, lavoro individuale con assegnazione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

-due periodi di allineamento a settembre e gennaio.

Per le altre modalità di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, si rimanda a quanto definito nel PTOF alla voce "Area del potenziamento e dell'offerta formativa."

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali) //

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI: //

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Nessuna.

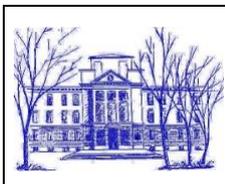
8. METODOLOGIA

Si elencano le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento:

- lezione dialogata
- lezione interattiva
- lezione multimediale (*utilizzo della LIM, di audio video*)
- role playing, flipped classroom, pair work, group work, peer to peer.

9. MATERIALI E STRUMENTI

Testi in adozione
<i>PERFORMER B1 vol one updated</i>
Spiazzi Marina, Tavella Marina, Layton Margaret
Zanichelli
<i>PERFORMER B1 vol two updated</i>
Spiazzi Marina, Tavella Marina, Layton Margaret
Zanichelli



New Grammar Files Gold Edition

Edward Jordan, Patrizia Fiocchi

Trinity Whitebridge

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Viene utilizzata regolarmente la lavagna interattiva sia per condividere il libro digitale sia per navigare sui siti atti all'esercizio della lingua studiata.

10. VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Test d'ingresso	si	
Prove parallele	no	

In caso di necessità le prove scritte potranno essere sostituite da prove orali.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si fa riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Materia.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE):

Niente da allegare.

Bergamo, 03/11/22

La Docente
Annalisa D'Agostino



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

IRC

CLASSE:

2A

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

MAURIZIO BONIN

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO.**

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è formata da 8 alunni. Il gruppo si presenta abbastanza omogeneo almeno per ciò che riguarda l'approccio alla disciplina; dimostra serietà e metodo nell'affrontare i contenuti proposti. La qualità della partecipazione, che risulta spesso recettiva almeno per quanto della disciplina è stato svolto nella primissima parte dell'anno, è accettabile. Si auspica un maggior coinvolgimento degli studenti più riservati che faticano ad interagire con il resto della classe nelle modalità proprie della disciplina.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Apprendere mediante l'utilizzo di varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale).		C1
Comunicare: - comprendere con gradualità messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, e multimediali);		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, dando come possibili diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere problemi semplici: proporre ipotesi, con l'utilizzo dei dati forniti dall'insegnante, individuando possibili fonti e risorse.		C6
Individuare collegamenti e relazioni semplici: argomentare con coerenza, individuando possibili collegamenti e relazioni tra fenomeni.		C7
Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni.		C8

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo.		L2
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G1
Collocare l'esperienza personale in un sistema etico fondato sul reciproco riconoscimento		G2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Per esemplificare, si ritiene opportuno, più che comprovare conoscenze dettagliate di teologia o di Sacra Scrittura, verificare la capacità di cogliere la significatività storica ed esistenziale di Gesù Cristo e della Chiesa.

I contenuti conoscitivi vengono comunque esplicitati nelle progettazioni individuali.

Nello specifico i suddetti orientamenti sono declinati affinché lo studente sappia:

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

- Saper collocare l'IRC nell'ambito delle finalità scolastiche
- Saper cogliere l'esistenza come un luogo di senso attraverso l'incontro tra le mie domande e il mondo.
- comprendere la varietà dei fenomeni religiosi a partire dal senso religioso

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo



8. METODOLOGIA

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

- 1.** la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
- 2.** il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
- 3.** la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;
- 4.** l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

Tutte le unità di apprendimento prevedono varie metodologie didattiche:

lezioni frontali

Lezioni interattive

Lavori di gruppo

Utilizzo di mezzi audiovisivi

Problem solving

Metodologia della ricerca

9. MATERIALI E STRUMENTI

*Il dipartimento delibera di non adottare il libro di testo per le classi prime relativamente all'a.s. 2020/21 (Luigi Solinas, *La vita davanti a noi*, ed SEI) per le seguenti motivazioni: *l'utilizzo di strumenti disponibili in rete o creati ad hoc dai singoli docenti consente una didattica maggiormente agganciata ad una realtà in continuo divenire. L'attenzione che tradizionalmente il dipartimento presta alle emergenze culturali da rileggere alla luce del messaggio cristiano, impone spesso il non utilizzo del libro di testo (evidentemente statico nella propria proposta) i cui contenuti di base possono essere comunque reperiti tramite altri canali e fonti.**



9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE Nella modalità in presenza è previsto sia l'uso del proiettore che della LIM

10. VERIFICHE

E' prevista una verifica orale per periodo e comunque ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La normativa prevede che l'I.R.C. abbia una sua specificità anche nel momento valutativo, chiedendo ai docenti di indicare non un livello di conoscenza acquisito ma "un breve giudizio motivato su impegno, partecipazione e mete educative raggiunte".

Non è qui la sede per un'analisi dettagliata delle implicazioni di tale norma, tuttavia appare almeno evidente che una griglia valutativa oggettiva ne risulta di difficile definizione.

Si è quindi pensato di indicare degli elementi di attenzione che possano, nella piena autonomia di ogni docente, aiutare nella definizione del giudizio espresso dall'I. d. R.

I	Ascolta ed è interessato
P	Interviene a proposito con domande pertinenti
R	Riassume correttamente il percorso fatto
C	Si espone al confronto con gli altri
G	Lavora positivamente in gruppo
** D	Fa collegamenti con altre discipline
** M	Chiede e porta materiali di approfondimento

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

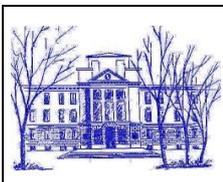
E	Elabora criticamente in dialogo con il dibattito attuale
X	Fa collegamenti con l'extrascolastico

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30 ottobre 2022

Il/La Docente
Maurizio Bonin



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

2 ^ A

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

SCHIAVO ANGELA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da sedici studenti, di cui tredici femmine e tre maschi. Tre studenti inseriti in elenco non hanno mai frequentato le lezioni fin dall'inizio dell'anno scolastico. Tutti gli studenti provengono dall'ex 1^A di questo istituto, eccetto una studentessa che proviene da un altro istituto della provincia e frequenta la classe 2^A fin dall'inizio di questo anno scolastico. Il livello di preparazione è nel complesso pienamente sufficiente e in alcuni casi anche discreto. La classe, educata e rispettosa delle regole scolastiche, risulta attenta e partecipe.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza – Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Si fa riferimento alla programmazione di Materia di Dipartimento

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Si fa riferimento alle competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione individuate dal Dipartimento Disciplinare.

Competenze di base a conclusione	Codice (matrice
----------------------------------	-----------------

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

dell'obbligo di istruzione	competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

Si fa riferimento alle abilità e alle conoscenze irrinunciabili determinate dal Dipartimento di Materia

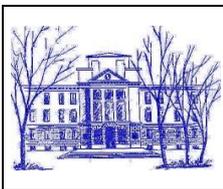
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Non sono previste U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3) VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			



--

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

La modalità di recupero è in itinere, con la ripresa di argomenti, l'organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, la correzione di compiti specifici da svolgere autonomamente a casa.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Non è prevista nessuna attività integrativa e/o aggiuntiva

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
La poesia di Shakespeare	Confronto tra un sonetto in italiano e uno in inglese (Italiano e Inglese)	secondo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Nessuna attività prevista

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Si adoperano le seguenti metodologie: lezione frontale, dialogata, cooperativa, lavoro di gruppo, problem solving. La modalità di recupero è in itinere.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:		Volumi
Autori:	Limpida Meraviglia – Poesia e Teatro volume 2	
Edizioni:	Panebianco/Frigato/Bubba/Varani	
	Zanichelli	

Testo di grammatica di Sensini
Volume unico

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

E' previsto l'utilizzo della lavagna multimediale touch screen per esercizi di grammatica, proiezione di testi narrativi e poetici.



10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Almeno due verifiche scritte e due verifiche orali per il primo e per il secondo periodo.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Essi sono coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia.

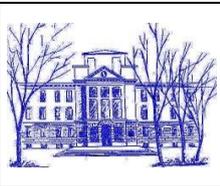
12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Non sono previsti perché non ci sono alunni con certificazione.

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 25/10/2022

La Docente
Angela Schiavo



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

2°A

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

PESCE SERENA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO

2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

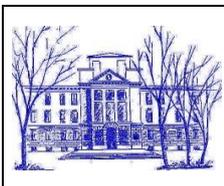
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 19 alunni, 4 maschi e 15 femmine, di cui una studentessa proveniente da altro istituto, tre studenti ripetenti provenienti dal nostro Istituto e non frequentanti fin dal primo giorno di lezione; solo 8 studenti sono stati ammessi alla classe seconda a giugno.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea, solo pochi studenti presentano un livello di ingresso medio-alto mentre altri studenti hanno lacune pregresse e difficoltà nella materia. Dal punto di vista comportamentale, la classe risulta interessata, tranquilla e partecipe.

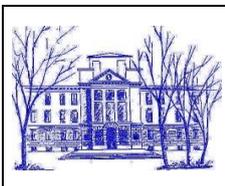
Non tutti gli studenti mostrano, in questo primo periodo, un impegno adeguato nello studio individuale.

Vi è continuità didattica in questa disciplina.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

Si riportano le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC.

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.		C2
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo		C4

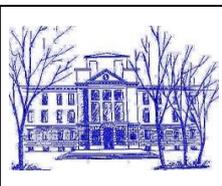
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	C6	
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	C7	
Acquisire ed interpretare informazioni: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

Si riportano le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	M1	
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	M2	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	M4	
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi		L3

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi in termini di abilità e conoscenze:

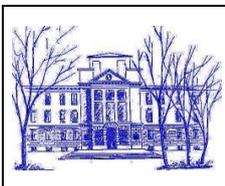
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">➤ Conoscere il concetto di sistema di equazioni;➤ Saper risolvere sistemi di equazioni di I grado e saperli applicare nella soluzione di semplici problemi; ➤ Conoscere le nozioni generali sui radicali;➤ Saper eseguire le operazioni più usuali con radicali aritmetici; ➤ Saper risolvere equazioni e disequazioni di II grado a coefficienti numerici;➤ Conoscere la formula per la scomposizione del trinomio di II grado e saperla applicare;➤ Saper risolvere equazioni e disequazioni di grado superiore al II, abbassandole di grado;➤ Saper risolvere sistemi di equazioni e di disequazioni di grado superiore al primo; ➤ Saper risolvere semplici problemi di II grado; ➤ Conoscere l'equazione della retta e saper risolvere semplici problemi ad essa relativi; ➤ Saper rappresentare graficamente nel piano cartesiano una parabola data la relativa equazione.	<ul style="list-style-type: none">➤ sistemi di equazioni ➤ radicali ➤ equazioni di secondo grado intere, fratte➤ disequazioni di secondo grado e di grado superiore➤ sistemi di disequazioni di grado superiore al primo ➤ problemi di secondo grado ➤ geometria analitica: retta e parabola

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Il piano delle unità di apprendimento non si discosta da quanto previsto nella programmazione di Dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Per il recupero si prevede in itinere con ripresa degli argomenti per tutta la classe ma con particolare attenzione agli studenti che hanno riscontrato difficoltà, correzione di esercizi assegnati da svolgere autonomamente a casa, nonché sportello help e/o eventuale corso pomeridiano con le modalità e i tempi che verranno deliberati dal consiglio di classe secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Inoltre, come deliberato dal Dipartimento di Materia, alcuni studenti, che presentano notevoli difficoltà, hanno la possibilità di frequentare un corso pomeridiano di supporto, già attivato in questo primo periodo scolastico, in modo da colmare le lacune pregresse.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Non sono state deliberate dal Consiglio di Classe attività integrative e/o aggiuntive che prevedono il coinvolgimento specifico di codesta disciplina.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

E' prevista l'unità didattica di apprendimento relativa a un problema di scelta.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Problema di scelta	Effettuare un'indagine su un problema di scelta. Matematica/ (economia aziendale)	1°

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Per il raggiungimento degli obiettivi educativo – didattici si fa riferimento a quanto previsto nella programmazione del C.d.C. e da quanto verrà deliberato nei prossimi Consigli di Classe.

8. METODOLOGIA

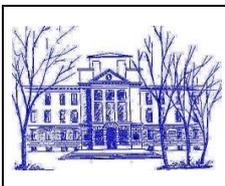
Dato che non tutti gli argomenti si prestano alla stessa modalità di approccio, si adatterà il metodo induttivo quando questo sembra essere didatticamente più proficuo rispetto al metodo deduttivo.

Questo tipo di approccio, che consente di passare dal concreto all'astratto e viceversa, permette di dare allo studente una visione funzionale della disciplina.

Gli argomenti saranno trattati con il massimo rigore, ma nel contempo con un linguaggio volutamente semplice e chiaro.

Si adottano pertanto lezioni frontali, dialogate e cooperative, il problem solving, esercitazioni in classe ed un continuo stimolo ad uno studio regolare, nonché correzioni di esercizi specifici assegnati come lavoro autonomo a casa.

Per il recupero è previsto in itinere, nonché sportello help e/o eventuale corso con le modalità e i tempi che verranno deliberati dal consiglio di classe su indicazioni di quanto stabilito dal Collegio Docenti, nonché come deliberato dal Dipartimento di Materia.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

Testo in adozione:	La matematica a colori- ed rossa per il primo biennio	Volume
Autori:	Leonardo Sasso	2
Edizioni:	Petrini	

Eventuale materiale integrativo fornito dal docente a supporto per alcuni specifici argomenti.

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Per quanto riguarda l'informatica, l'uso di LIM avrà lo scopo di utilizzare software applicativi matematici per presentare argomenti algebrici anche dal punto di vista delle funzioni/geometrico, per snellire le procedure di calcolo/rappresentazione, per focalizzare l'attenzione sui concetti essenziali e sulle abilità.

10. VERIFICHE

Si riporta qui di seguito il numero minimo di verifiche che sono previste per ogni periodo didattico. La verifica orale del primo periodo e una verifica orale del secondo periodo potranno essere sostituite da un test valido per l'orale.

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1 sostituibile con un test scritto	2 (1 sostituibile con un test scritto)
Prove Scritte	2	3

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti ed allegata alla programmazione di Dipartimento di Materia.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Non sono previsti specifici allegati.

Bergamo, 02/11/2022

La Docente
Serena Pesce

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

ANNO SCOLASTICO	2022-2023
------------------------	------------------

MATERIA	Scienze Integrate
----------------	--------------------------

ASSE CULTURALE	Scientifico-Tecnologico
-----------------------	--------------------------------

COORDINATORE	prof. Pasquale Piscopo
---------------------	-------------------------------

INDICE

- 1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**
- 2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVI
DISCIPLINARI**
- 3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 4. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - Unità di apprendimento classi prime
 - Unità di apprendimento classi seconde
 - Unità di apprendimento facoltative
- 5. METODOLOGIA**
- 6. STRUMENTI**
- 7. VERIFICA E VALUTAZIONE**
- 8. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)**
- 9. SOGLIE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE**
- 10. ALTRO _____**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

1.COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Da acquisire al termine del biennio trasversalmente all'asse culturale di riferimento (Allegato 2 DPR n.139/2007) Coerentemente con quanto indicato nella matrice delle competenze- Primo Biennio- si trascrivono le competenze individuate dal Dipartimento e la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo cogliendone la natura sistemica individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica		C7

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –FORMATIVI DISCIPLINARI

Si adottano le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010, si trascrivono i codici attribuiti nella matrice delle competenze- Primo Biennio- e si indica la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza.

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità	S1	
Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	S2	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale a cui vengono applicate	S3	
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3
Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica		M1
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		M3

3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze

	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A S S I F I C A T O R E	<p>Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare il metodo sperimentale - Usare il pensiero critico-razionale nella quotidianità - saper individuare e calcolare le varie forme di energia, il lavoro e la potenza - saper risolvere semplici problemi secondo un approccio "energetico" - saper descrivere e interpretare i fenomeni per mezzo dei principi di conservazione - saper operare con la forza peso e la forza elastica - saper risolvere semplici problemi sulle onde 	<p>Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il metodo scientifico. - concetto di grandezza - le leve - le forze di attrito - il principio di Archimede - energia: lavoro, calore, potenza - energia elettrica - principi di conservazione dell'energia - i fenomeni ondulatori - lo spettro elettromagnetico - la propagazione del calore - il 2° principio della dinamica - La rifrazione e la riflessione della luce

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

	<p>- riconoscere le diverse modalità di trasmissione del calore in vari fenomeni - applicare il 2° principio della dinamica -Descrivere e interpretare i fenomeni riconoscendo le forme di energia e le relative trasformazioni, le interazioni coinvolte, i principi fisici in gioco.</p> <p><u>Scienze della terra</u> 1- Identificare le conseguenze dei moti di rotazione e rivoluzione della Terra. 2- Comprendere l'incidenza dell'uomo sulla stabilità del geosistema. 3- Comprendere l'importanza dell'acqua come risorsa. 4- Leggere ed interpretare la carta della distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre</p>	<p><u>Scienze della terra</u> 1- Conoscere la Terra e il sistema solare 2- Conoscere composizione e funzioni dell'atmosfera. 3- Conoscere il ciclo dell'acqua. 4- Conoscere la classificazione delle rocce in base all'origine 4- Conoscere la distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre</p>
C L A S S I F I C A T O R E	<p><u>Chimica</u> 1- Distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici 1- Classificare la materia in sistemi omogenei ed eterogenei. 2- Saper bilanciare una reazione chimica 3- Capire in quale modo è organizzata la tavola periodica 3- Schematizzare le configurazioni elettroniche degli atomi 4-Saper calcolare le masse di un composto/elemento 5- Saper classificare un composto</p> <p><u>Biologia</u></p>	<p><u>Chimica</u> 1- Definire i concetti di miscuglio e soluzione 2- Sapere cos'è una reazione chimica 2- Conoscere la legge di conservazione della massa 3- Conoscere la struttura dell'atomo 4- Conoscere il significato di mole 5- Conoscere le regole della nomenclatura chimica</p> <p><u>Biologia</u></p>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

1- Descrivere i componenti anatomici di una cellula 2- Comprendere le relazioni tra struttura e funzioni cellulari 3- Confrontare la struttura e la funzione di DNA ed RNA 4- comprendere i cambiamenti fisiologici legati al passaggio alla fase riproduttiva 5- Riconoscere i principi nutritivi in alimenti diversi	1- Conoscere le caratteristiche principali degli organismi viventi 2- Conoscere il concetto di metabolismo 3- Conoscere i processi di mitosi e meiosi 4- Conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore 5-Conoscere anatomia e fisiologia dell'apparato digerente 6 -Conoscere i livelli di organizzazione della vita
--	---

4. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Si indicano le Unità di Apprendimento che il dipartimento si impegna a realizzare nel primo biennio.

SCIENZE INTEGRATE – FISICA

CLASSI PRIME

Unità di apprendimento obbligatorie

(fatte salve le previsioni di facoltatività indicate nella sezione seguente)

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1		Titolo														
		IL METODO SCIENTIFICO E LE GRANDEZZE (PROGETTO ACCOGLIENZA)														
PERIODO/DURATA (1) Unità che comprende anche n. 4 ore di Educazione Civica da svolgersi eventualmente nel mese di gennaio settembre - ottobre 8 ore	METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica	STRUMENTI (3) Dispense del docente in formato digitale, Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale													
Competenze(5)		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">Abilità</td> <td colspan="2" style="text-align: center;">Conoscenze</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">Disciplina</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">riferimento</td> <td style="text-align: center;">concorrente</td> <td colspan="2"></td> </tr> </table>			Abilità		Conoscenze		Disciplina				riferimento	concorrente		
Abilità					Conoscenze											
Disciplina																
riferimento	concorrente															

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1	L2 L3 M4	<p>-Saper porre le giuste domande prima di cercare la spiegazione di un fatto o fenomeno</p> <p>- Riconoscere se una grandezza è scalare o vettoriale.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA(da svolgersi eventualmente anche a gennaio):</p> <p>-Saper applicare il metodo scientifico e il pensiero critico-razionale all'analisi dei fenomeni naturali, di fatti e affermazioni.</p> <p>- Saper valutare l'attendibilità di una fonte d'informazione.</p>	<p>-I punti di forza del metodo sperimentale</p> <p>- Il criterio di falsificabilità di Popper</p> <p>-Le grandezze. Grandezze scalari e vettoriali.</p> <p>-Grandezze fondamentali e grandezze derivate.</p> <p>-Lunghezza, tempo, massa, densità</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA((da svolgersi eventualmente anche a gennaio):</p> <p>-Alcune regole per indagare con il metodo scientifico, in particolare: come valutare l'attendibilità di una fonte d'informazione, sulla formulazione di un'ipotesi, l'attendibilità dei testimoni, il "rasoio di Occam", la "bilancia di Sagan.</p>
Unità apprendimento n. 2		Titolo	
		LE FORZE E L'EQUILIBRIO DEI CORPI	
PERIODO/DURATA (1) ottobre-novembre-dicembre 20 ore	METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1 S3	L2 M1 M3	<p>-Individuazione delle condizioni di equilibrio di un corpo.</p> <p>- Determinazione della forza e del momento equilibranti.</p> <p>- Applicazioni del principio di Pascal.</p> <p>-Saper analizzare gli effetti della spinta di Archimede sui corpi immersi in un fluido.</p> <p>-Riconoscere i diversi tipi di leve</p>	<p>-La grandezza forza. Somma di forze.</p> <p>-La forza peso.</p> <p>-La forza elastica.</p> <p>-Le forze di attrito</p> <p>-La carica elettrica e la forza elettrica.</p> <p>-Equilibrio dei corpi appesi e appoggiati. Baricentro.</p> <p>-Le leve</p> <p>-I fluidi e la pressione</p> <p>-Principio di Pascal</p> <p>-Principio di Archimede</p> <p>-Legge di Stevino (facoltativo)</p>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

		-Applicare l'equazione delle leve	
RECUPERO		4 ORE	
Unità apprendimento n. 3		Titolo	
		IL MOTO E L'ENERGIA MECCANICA	
PERIODO/DURATA (1) febbraio 8 ore	METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1 S2	L2 M1 M3	-Saper calcolare il lavoro e la potenza -Saper calcolare le varie forme di energia. - Applicare la conservazione dell'energia e i principi della dinamica allo studio del moto.	-Il lavoro e l'energia -La potenza -La velocità e l'energia cinetica -Energia potenziale gravitazionale -Energia meccanica e relativa legge di conservazione. -L'accelerazione e il secondo principio della dinamica -Il terzo principio della dinamica
Unità apprendimento n. 4		Titolo	
		ENERGIA TERMICA ED ELETTRICA	
PERIODO/DURATA (1) febbraio-marzo 10 ore	METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1 S2 S3	L2 M1 M3	- Applicare l'equazione fondamentale della calorimetria. - Saper ricavare la corrente elettrica, l'energia elettrica e la potenza dissipata. - Saper risolvere semplici problemi e analizzare fenomeni secondo un approccio "energetico".	- Temperatura e calore: legge fondamentale della calorimetria. - Secondo principio della termodinamica nell'enunciato di Clausius. - Primo principio della termodinamica. - La corrente elettrica. - La resistenza elettrica - La differenza di potenziale e l'energia elettrica. - Effetto Joule.
----------------	----------------	---	--

Unità apprendimento n. 5		Titolo		
		LA TRASMISSIONE DELL'ENERGIA		
PERIODO/DURATA (1) aprile-maggio 12 ore		METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S2 S3	L2 M1 M3	- Riconoscere le diverse modalità di propagazione del calore nei fenomeni. -Riconoscere i diversi tipi di onde. -Risolvere esercizi e semplici problemi sulle onde.	-La propagazione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento. - Le onde e relative grandezze caratteristiche. - Onde sonore. - Onde elettromagnetiche e loro utilizzo.	

Unità apprendimento n. 6		Titolo		
		LA LUCE		
PERIODO/DURATA (1) maggio-giugno 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, video lezione, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo		M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio		

S1 S2	L2 M1 M3	-Saper applicare le leggi della riflessione e della rifrazione.	-Propagazione della luce -Riflessione e rifrazione -La dispersione della luce -Le lenti sottili e gli strumenti ottici (facoltativo)
----------	----------------	---	---

SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE DELLA TERRA

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		PROGETTO ACCOGLIENZA: METODO DI STUDIO APPLICATO ALL'ARGOMENTO "SISTEMA SOLARE"		
PERIODO/DURATA (1) Settembre - Ottobre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione dialogata, Flipped classroom, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo videoproiezione, uso della piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) scritta/prova parallela
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	-Saper utilizzare il drive e altri strumenti di condivisione. - Saper posizionare i corpi celesti nell'universo	-Conoscenza del drive - Conoscere la posizione della Terra nell'Universo. - Conoscere il Sistema Solare e le leggi che lo regolano - Conoscere le unità di misura usate per le distanze astronomiche	
Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		LA TERRA NEL SISTEMA SOLARE		
PERIODO/DURATA (1) Ottobre-Novembre 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo videoproiezione, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1	M3 L2	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare la conseguenza dei moti di rotazione e rivoluzione della Terra. - Identificare la conseguenza dei moti lunari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i moti della Terra e le loro conseguenze - Conoscere i moti lunari e loro conseguenze 	
Unità apprendimento n. 3		Titolo		
		IDROSFERA		
PERIODO/DURATA (1) novembre- dicembre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo computer, quotidiano, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1	L2	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza dell'acqua come risorsa. - Individuare le conseguenze dell'inquinamento delle acque 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i serbatoi dell'idrosfera - Conoscere le caratteristiche fisico-chimiche dell'acqua. - Conoscere i movimenti delle acque marine. - Conoscere le acque sotterranee. - Conoscere il ciclo dell'acqua. 	
RECUPERO 4 ORE				
Unità apprendimento n. 4		Titolo		
		LITOSFERA		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

PERIODO/DURATA (1) Gennaio - Febbraio 11 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S2	L2	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare alcuni minerali in base alle caratteristiche fisiche - Individuare l'origine di una roccia in base alla sua morfologia 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la definizione di minerale e le proprietà fisiche che li caratterizzano - Conoscere la definizione di roccia - Conoscere la classificazione delle rocce in base all'origine - Conoscere il ciclo delle rocce 	
Unità apprendimento n. 5		Titolo		
		FENOMENI ENDOGENI: VULCANI TERREMOTI E TETTONICA DELLE PLACCHE		
PERIODO/DURATA (1) febbraio - Aprile 16 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, <u>computer</u> , <u>quotidiano</u> , piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
<u>S1</u> <u>S2</u> <u>S3</u>	L2	<ul style="list-style-type: none"> - Collegare la forma degli edifici vulcanici al tipo di lava e alle eruzioni vulcaniche - Leggere interpretare la carta della distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre - Individuare in una carta tematica e geografica i tipi di margine, collegandoli ai fenomeni endogeni 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche di un vulcano e di una eruzione. - Conoscere i meccanismi che generano un terremoto - Conoscere le scale di misurazione dell'intensità di un terremoto - Conoscere i possibili interventi di difesa dai terremoti - Conoscere la distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre - Inquadrare i fenomeni vulcanici e sismici all'interno della teoria della Tettonica delle Placche 	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

Unità apprendimento n. 5		Titolo		
		ATMOSFERA E CLIMA		
PERIODO/DURATA (1) aprile - giugno 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S2	M3 L2	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere e tabulare dati. - Leggere le pagine "meteo". - Comprendere l'incidenza dell'uomo sulla stabilità del geosistema. - Individuare le conseguenze delle modificazioni climatiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere composizione dell'atmosfera. - Conoscere cause e conseguenze del riscaldamento climatico. - Conoscere circolazione generale della bassa atmosfera. - Conoscere elementi e fattori climatici. 	
Eventuale Unità didattica di educazione civica		Titolo		
		l'importanza dell'acqua		
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante 4 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) produzione di un podcast
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di sostenere una tesi documentata -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale -Essere in grado di reperire informazioni in 	<p>Conoscere la ripartizione delle acque nei serbatoi naturali del nostro pianeta</p> <p>Conoscere cosa sono ,come si formano e l'utilizzo delle falde acquifere.</p>	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

		diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Essere in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	
--	--	--	--

Eventuale Unità didattica di educazione civica		Titolo		
		Qualità dell'aria		
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) finale trasversale su google moduli
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	-Raccogliere e tabulare dati. -Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale -Essere in grado di reperire informazioni in diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Essere in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	- Conoscere le conseguenze delle polveri sottili sulla salute e la vita quotidiana	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

CLASSI SECONDE
SCIENZE INTEGRATE : CHIMICA
Unità di apprendimento obbligatorie

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		Le trasformazioni della materia		
PERIODO/DURATA (1) Settembre-Ottobre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione, attività di laboratorio virtuale	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma GSuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1	L2	- Classificare la materia in sistemi omogenei ed eterogenei. - Preparare miscugli eterogenei e soluzioni - Separare i componenti di un miscuglio mediante semplici metodi - distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici	- Definire i concetti di miscuglio e soluzione - Conoscere i nomi e i simboli degli elementi più comuni - Sapere cosa è una reazione chimica	
Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		Reazioni, leggi, teorie e modelli		
PERIODO/DURATA (1) Ottobre- Novembre 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma GSuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1 S2	L2	- Riconoscere la massa come invariante nelle trasformazioni fisiche e chimiche.	- conoscere la legge di conservazione della massa - conoscere la legge delle proporzioni definite - conoscere la teoria atomica di Dalton
Unità apprendimento n. 3		Titolo	
		Le moli	
PERIODO/DURATA (1) Dicembre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1 S2 S3	L2 L3 M3	- Calcolare la massa atomica e la massa molecolare di una sostanza -Calcolare la massa molecolare - Usare la mole come unità di misura della quantità di sostanza	- Conoscere il concetto di mole e il numero di Avogadro
RECUPERO 4 ORE			
Unità apprendimento n. 4		Titolo	
		Le soluzioni	
PERIODO/DURATA (1) Gennaio –Febbraio 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo		M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio		

S1 S2 S3	L2 L3 M3	- Descrivere i fattori che determinano la solubilità di un soluto in un solvente - preparare soluzioni a concentrazione nota - saper risolvere problemi sulle soluzioni	
Unità apprendimento n. 5		Titolo	
		L'atomo	
PERIODO/DURATA (1) febbraio -marzo 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1 S2	L2 L3	- schematizzare le configurazioni elettroniche degli atomi - Spiegare il modello atomico di Bohr - Disegnare le strutture di Lewis -individuare le relazioni tra le configurazioni esterne degli atomi e le proprietà dei relativi elementi - capire in quale modo è organizzata la tavola periodica	- Conoscere la struttura dell'atomo - Conoscere i modelli atomici - Conoscere le principali proprietà dei metalli e dei non metalli - Conoscere le proprietà periodiche degli elementi
Unità apprendimento n. 6		Titolo	
		I legami chimici	
PERIODO/DURATA (1) marzo 4 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo		M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio		

S1 S2	L2 L3	- classificare i legami atomici e molecolari - rappresentare alcune molecole utilizzando i vari tipi di formule	- Conoscere il significato di :potenziale di ionizzazione, affinità elettronica, elettronegatività - conoscere le caratteristiche dei legami atomici e molecolari	
Unità apprendimento n. 7		Titolo		
		Le equazioni chimiche		
PERIODO/DURATA (1) Marzo -aprile-maggio 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S2 S3	L2 L3 M3	- Comprendere come avviene una reazione chimica -saper bilanciare una reazione chimica - Saper risolvere problemi di stechiometria	- Conoscere il significato di reazione chimica - Conoscere i tipi di reazione in base all'energia : esoergoniche endoergoniche, - Conoscere i tipi di reazione in base ai reagenti: di sintesi, decomposizione, scambio semplice, doppio scambio	

Unità apprendimento n. 8		Titolo		
		Classificazione dei composti		
PERIODO/DURATA (1) Maggio 6 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1	L2	- Saper classificare un composto	- Conoscere le regole della nomenclatura chimica	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

SCIENZE INTEGRATE: Biologia

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		La riproduzione nell'uomo		
PERIODO/DURATA (1) Settembre -Ottobre 6 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta e/o produzione multimediale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1	L2 L3	- prendere coscienza delle dinamiche relative alla maturazione puberale, alla riproduzione, alla gravidanza e parto, al controllo delle nascite.	- conoscere e comprendere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore umano	

Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		La cellula		
PERIODO/DURATA (1) Ottobre Novembre 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1	L2 L3	- descrivere le caratteristiche dei principali composti inorganici e organici che entrano nella composizione dei viventi, - descrivere i componenti anatomici di una cellula eucariote di un animale e di una pianta	- elencare le caratteristiche dei principali composti inorganici e organici che entrano nella composizione dei viventi, - elencare e descrivere i componenti anatomici di una cellula procariote, - elencare e descrivere i componenti anatomici di una cellula eucariote di un animale e di una pianta,	
Unità apprendimento n. 3		L'apparato digerente: anatomia e fisiologia		
PERIODO/DURATA (1) Novembre - dicembre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
referimento	concorrente			
S1	L2 L3	-riconoscere i principi nutritivi in alimenti diversi - descrivere il processo di nutrizione negli esseri umani	- conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato digerente - conoscere i requisiti di una dieta equilibrata	
DURANTE IL PERIODO DI RECUPERO (4 ore) verrà svolta l'attività trasversale sulle competenze; il recupero verrà effettuato dallo studente in maniera autonoma				
Unità apprendimento n. 4		Titolo		
		Fisiologia cellulare		
PERIODO/DURATA (1) gennaio - febbraio 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
referimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1 S2	L2 L3	- comprendere le relazioni tra struttura e funzioni cellulari - descrivere i processi che si svolgono a livello delle membrane	- conoscere il concetto di metabolismo - elencare i processi che si svolgono a livello delle membrane, - conoscere le funzioni cellulari
Unità apprendimento n. 5		Titolo	
		La riproduzione cellulare	
PERIODO/DURATA (1) Marzo 10 ore	METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1	L2 L3	- Confrontare la struttura e la funzione di DNA ed RNA - descrivere i processi di duplicazione ,trascrizione, sintesi proteica mitosi e meiosi	- conoscere il ciclo cellulare - conoscere i processi di duplicazione ,trascrizione e sintesi proteica - conoscere i processi di mitosi e meiosi
Unità apprendimento n. 6		Titolo	
		L'organizzazione strutturale degli organismi	
Marzo-aprile 4 ore	METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1	L2 L3	- identificare la corretta relazione tra morfologia delle strutture biologiche e la funzione che svolgono	- conoscere i livelli di organizzazione della vita - conoscere la relazione tra morfologia e funzione negli organismi viventi
Unità apprendimento FACOLTATIVA		Titolo	
		La vita si evolve	
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante	METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

riferimento	concorrente		
S1	L2 L3	<p>-prendere coscienza che vi è una continua interazione tra gli organismi e l'ambiente fisico in cui vivono.</p> <p>-Conoscere la complessità delle relazioni che collegano tra loro gli organismi.</p> <p>-Essere consapevoli che vi è un limite alle risorse e maturare anche nei comportamenti un atteggiamento di attenzione e rispetto dei vari componenti dell'ambiente.</p> <p>-Comprendere il ruolo della teoria dell'evoluzione nella costruzione della moderna visione del mondo della natura e del posto da noi occupato tra i viventi.</p>	<p>conoscere e comprendere che negli ecosistemi vi è una continua interazione tra gli organismi e l'ambiente fisico.</p> <p>conoscere e comprendere che negli ecosistemi la materia viene riciclata e conosce il ciclo del carbonio</p> <p>conosce e comprende che gli adattamenti degli organismi all'ambiente fisico e biologico sono il frutto di un lungo processo evolutivo. Possiede una conoscenza della storia dell'idea di evoluzione</p>
Unità apprendimento FACOLTATIVA		Titolo	
		La genetica	
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1	L2 L3	<p>- comprendere i meccanismi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari</p> <p>-comprendere la relazione cromosoma-gene-DNA</p>	<p>-conoscere i meccanismi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari</p> <p>- conoscere le malattie ereditarie</p>

<u>Unità didattica di educazione civica</u>	Titolo
	I vaccini

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) finale trasversale su google moduli
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	-Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di sostenere una tesi documentata -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale -Esser in grado di reperire informazioni in diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Esser in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	-conoscere i meccanismi su cui si basa il funzionamento dei vaccini e il sistema immunitario	

In alternativa

Unità didattica di educazione civica		Titolo		
		Alimentazione sostenibile		
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) finale trasversale su google moduli o produzione di un podcast
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	-Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di sostenere una tesi documentata -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale	-conoscere l'impatto ambientale determinato da uno stile alimentare proprio e della comunità di appartenenza, in termini di inquinamento, cambiamento climatico, disponibilità delle risorse.	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

		-Esser in grado di reperire informazioni in diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Esser in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	
--	--	---	--

5. METODOLOGIA

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, video lezione)	X	Attività di laboratorio, eventualmente virtuale (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi	X	e-learning

6. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi prime	Volumi
Autori:	Fabbri Sergio/ Masini Mara	unico
Edizioni:	Quantum-compact SEI	
Autori:	Cavazzuti, Damiano	unico
Edizioni:	Terra, acqua, aria Zanichelli	
Autori:	Valitutti, Falasca, Amadio, Maraldi	unico
Edizioni:	Scoprire la chimica Zanichelli	
Autori:	A. Gainotti, A. Modelli	unico
Edizioni:	Incontro con le scienze della vita	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

	Zanichelli	
--	------------	--

7. VERIFICHE

Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali/Scritte/pratiche	2*	2*
Altro		

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi prime	X	
Classi seconde	X	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi prime		X	primo periodo
Classi seconde	X		

*Le verifiche potranno eventualmente riguardare più unità di apprendimento.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione

Fra i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi indicati sopra e nella programmazione del gruppo di materia, sono da sottolineare i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno, l'interesse.

La valutazione si atterrà alla scala approvata dal consiglio di classe e riportata nel registro personale del docente.

9. SOGLIE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

PERCENTUALE ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	80%
PERCENTUALE MINIMA DI SVOLGIMENTO DEL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA	80%
PERCENTUALE DI ALUNNI CON LIVELLO MINIMO DI COMPETENZE	70%

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

10. ALTRO : progetti

Educazione alla salute :interventi di esperti nell'ambito della sessualità e delle dipendenze.

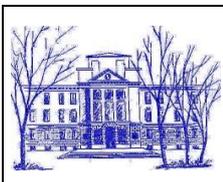
Unità didattica di educazione civica: alimentazione sostenibile o vaccini, qualità dell'aria o importanza dell'acqua come risorsa, metodo scientifico e vita civile.

Bergamo, 22/09/2022

Il Coordinatore di Materia

Pasquale Piscopo

I DOCENTI DEL DIPARTIMENTO	
Cognome e nome	Firma
Piscopo Pasquale	
Zambetti Mara	
Carrara Giovanna	
Rota Manuela	
Marchesi Marialuisa	
Castellucci Francesco	
Tallarico Marilena	



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

2^A

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

SCHIAVO ANGELA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da sedici studenti, di cui undici femmine e tre maschi. Tre studenti inseriti in elenco non hanno mai frequentato le lezioni fin dall'inizio dell'anno scolastico. Tutti gli studenti provengono dalla ex 1^A di questo istituto, eccetto una studentessa che proviene da un altro istituto della provincia. Il livello di preparazione è complessivamente pienamente sufficiente. Tuttavia alcuni studenti fanno fatica a ricordare gli eventi e a riconoscere i nessi di causa/effetto di un fatto storico.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza – Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Si fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza stabiliti dalla Programmazione Disciplinare di Dipartimento.

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Si fa riferimento alle competenze di base a conclusione dell'obbligo scolastico stabilite nella Programmazione Disciplinare di Dipartimento

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

Si fa riferimento alle abilità e conoscenze irrinunciabili stabilite dal Dipartimento di Materia

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Non previste

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			



Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Modalità di recupero in itinere, con ripresa degli argomenti, l'organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Non sono previste attività integrative e/o aggiuntive

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

La metodologia utilizzata prevede lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving, lavoro di gruppo, attività di ricerca.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Le vie della civiltà	Volumi
Autori:	Marco Lunari	1 (da ultimare) e 2
Edizioni:	Zanichelli	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

E' previsto l'utilizzo della lavagna touch screen per la proiezione di mappe concettuali, schemi, sintesi, carte geografiche storiche, attività di ricerca, video di argomento storico.



10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Almeno due verifiche orali per il primo e per il secondo periodo.

Si precisa che potranno essere effettuate verifiche scritte valide per l'orale.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

I criteri di valutazione sono coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Non sono previsti, perchè non sono presenti alunni con certificazione.

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 25/10/2022

La Docente
Angela Schiavo